

**Verbale n. 14 del 21.04.2023****PARERE DEL REVISORE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO “VARIAZIONE BILANCIO 2022-2024”.**

L'anno 2023, il giorno 21 del mese di aprile, il Revisore Unico Dott. Pasquale Di Gioia, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, nominato con delibera consiliare n.69 del 15.11.2021,

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.30/2023 avente ad oggetto “*Variazione bilancio 2023-2025*” e relativi allegati;

Richiamato l'art. 239 del d. lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del d.l. n.174/2012, il quale prevede:

- al comma 1, lett. b.2 che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- al comma 1-bis; che nei pareri venga “*espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori*”;

Visto l'art. 175 del D.Lgs n. 267/2000 recante disposizioni in materia di “variazione al bilancio di previsione, al D.U.P. ed al piano esecutivo di gestione;

Visto il Bilancio di previsione 2023/2025;

Preso atto della necessità dell'Ente di prevedere ulteriori interventi di investimento tra cui di particolare importanza la costruzione del Nuovo Plesso Scolastico in Via Hamman (scuola primaria e secondaria di primo grado) per la cui realizzazione nell'ambito delle risorse legate al PNRR sono state assegnate al Comune complessivi € 11.665.000,00 e di apportare, a seguito di rimodulazione della spesa corrente in base alle reali esigenze, pertanto le seguenti variazioni al bilancio di previsione:

2023

ENTRATE	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
Avanzo di amministrazione	1.268.979,66		1.268.979,66
TITOLO I	18.000,00		18.000,00
TITOLO II			-
TITOLO III			-
TITOLO IV	1.644.474,46	70.000,00	1.574.474,46
TITOLO V			-
TITOLO VI			-
MAGG. ENTRATE	2.931.454,12	70.000,00	2.861.454,12
USCITE	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
TITOLO I	70.730,81	11.224,80	59.506,01



TITOLO II	3.071.948,11	270.000,00	2.801.948,11
TITOLO III			-
TITOLO IV			-
MAGG. USCITE	3.142.678,92	281.224,80	2.861.454,12

2024

<u>ENTRATE</u>	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
Avanzo di amministrazione			
TITOLO I			-
TITOLO II			-
TITOLO III	80.000,00	62.000,00	18.000,00
TITOLO IV	5.000.000,00		5.000.000,00
TITOLO V			-
TITOLO VI			-
MAGG. ENTRATE			5.018.000,00
<u>USCITE</u>	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
TITOLO I	18.000,00		18.000,00
TITOLO II	5.000.000,00		5.000.000,00
TITOLO III			-
TITOLO IV			-
MAGG. USCITE	5.018.000,00	-	5.018.000,00

2025

<u>ENTRATE</u>	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
Avanzo di amministrazione			
TITOLO I			-
TITOLO II			-
TITOLO III	80.000,00	62.000,00	18.000,00
TITOLO IV	5.000.000,00		5.000.000,00
TITOLO V			-
TITOLO VI			-
MAGG. ENTRATE			5.018.000,00
<u>USCITE</u>	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
TITOLO I	18.000,00		18.000,00
TITOLO II			-
TITOLO III			-
TITOLO IV			-
MAGG. USCITE	18.000,00	-	18.000,00

Preso atto, inoltre, della volontà di applicare, ai sensi dell'art 187, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, al bilancio di previsione 2023/2025 le quote di avanzo destinato e vincolato accertato con il rendiconto dell'esercizio 2022 in fase di approvazione, per un importo complessivo di € 1.268.979,66, meglio dettagliata nella tabella seguente:



Descrizione	Quota disponibile da risultato di amministrazione	Quota applicata in precedenza	Avanzo applicato con il presente provvedimento	Quota residua applicabile
Fondi accantonati	1.672.539,76 €			1.672.539,76 €
Fondi vincolati	1.815.980,35 €	125.745,14 €	1.109.130,58 €	581.104,63 €
Fondi destinati	231.406,51 €		159.849,08 €	71.557,43 €
Fondi liberi	599.088,43 €			599.088,43 €
TOTALE	4.319.015,05 €	125.745,14 €	1.268.979,66 €	2.924.290,25 €

Appurato che, ai sensi dell'articolo 187, comma 2 del d. Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato con il seguente ordine di priorità:

- per la copertura di debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, qualora non si possa provvedere con mezzi ordinari;
- per il finanziamento delle spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti;

Che ai sensi del comma 3 dell'articolo 187, *“Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies;*

Che ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 187 è vietato utilizzare l'avanzo di amministrazione nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione;

osservato

La congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di entrate e di spese per competenza e cassa come da prospetti allegati, compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

che l'Ente non si trova in anticipazione di tesoreria o in situazione di utilizzo di cassa in entrata aventi specifica destinazione;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio;

tenuto conto

del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione espressi dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;



esprime

il proprio parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione avente ad oggetto “Variazione bilancio 2023-2025”.

Il Revisore Unico
Dott. Pasquale Di Gioia